

Comunicato Stampa



“DALLA NATURA AL SENSO”

Rassegna tra Madrid e Ferrara

a cura di Francesca Mariotti e Monica Segù Gonzalez

aprile/maggio 2011

La dott.ssa Francesca Mariotti, titolare dello Spazio d'Arte L'Altrove, via De Romei 38 - 44121 Ferrara, organizza, in collaborazione con la Dott.ssa Monica Segù Gonzalez, due mostre collettive a cui parteciperanno una decina di artisti, creando un ponte tra Italia e Spagna nel segno dell'Arte contemporanea. In questo momento di grande fervore creativo, contrapposto ad una quasi stasi dell'andamento commerciale dell'arte, tra il **14 aprile 2011** e il **29 maggio 2011**, le nostre due nazioni europee, più simili e affiatate nel calore e nella passionalità della propria popolazione, ospiteranno, rispettivamente al **Centro Cultural Quinta del Berro** di Madrid e nello **Spazio D'Arte L'Altrove** di Ferrara, la rassegna “*Dalla Natura al Senso*”, per una maggior conoscenza delle realtà artistiche ed un confronto tra artisti italiani e spagnoli.

Gli artisti partecipanti sono: DINO ARESKA, GABRIELLA SICILIANO, ANNA GALLI, CELINE MAESTRONI, JOSIANE PAPE, CLAUDIO CAPECCHI, PAOLA MARCHI, ANNAMARIA GAGLIARDI, MICHELA IANESE, ROCIO GUTIERREZ PASTORFIDO, MAURIZIO MARTINELLI.

L'inaugurazione della mostra di Madrid sarà giovedì 14 aprile 2011 ore 20:00 – 21:30

L'inaugurazione della mostra di Ferrara sarà il 14 maggio 2011 ore 18:00

LE DUE MOSTRE HANNO UNA DURATA DI CIRCA 14 GIORNI L'UNA E PRECISAMENTE dal 14 al 30 aprile 2011 a Madrid e dal 14 al 29 maggio a Ferrara.

“Dalla Natura al Senso”, titolo intrigante ed esplicativo insieme, vuole essere un invito all'espressione della Natura sia nella sua veste più immediata e figurativa che nelle emozioni cromatiche, materiche ed simboliche che popolano l'insieme delle opere visive dei nostri tempi. L'emozione scaturisce e si trasforma nella parola “senso”, esattamente come “senso” può anche essere il significato o, meglio, il significante dell'opera stessa. Il concetto su cui tutto ruota è proprio quello che si vuole affermare, da parte delle curatrici, in una esposizione che ha come punto di partenza la “bellezza onirica” della Natura, di cui siamo parte, quale miglior espressione cromatica della sensorialità e sensibilità dell'umano vivere. Dalla Natura, appunto si può e si deve trarre la stessa ragione per cui vivere: attraverso i più eclatanti, travolgenti, emozionanti, incumbenti, esaltanti fenomeni che essa ci propone in continuazione, nonostante l'umano intervento e potere, possiamo capire e armonizzare la Vita stessa. Ecco che tutto quindi prenderà “un senso” e diventerà più facile comprendere i tanti perché di cui siamo spesso vittime, attraverso le nostre più profonde problematiche e lacerazioni. Nella “semplicità” e “naturalità” di quanto ci circonda e di quanto si avvicina nel tempo e nello spazio in cui viviamo possiamo cogliere il vero e il bello del nostro percorso esistenziale. Le grandi catastrofi naturali sono esse stesse momento di ribellione e riflessione per tutti gli uomini, costituendo cicli vitali da cui nessuno può esimersi. Devono costituire un limite e un momento di autoanalisi e autocritica per gli errori, tutti umani, nel pensarsi al di sopra della Natura stessa di cui si è solo una piccola parte. Le emozioni dovute a tali autoanalisi sono fonte di grande ispirazione e percorso artistico di una gran parte degli artisti informali e materici del nostro tempo. Anche in tale esposizione sono presenti tali ricerche ed abbiamo espressioni della bellezza e della grandezza della Natura che ci circonda, magnificamente rappresentata dalle artiste Annamaria Gagliardi e Paola Marchi, ma anche gioiose opere astratte, sullo stesso tema, di Dino Aresca e Gabriella Siciliano. Ma anche, saranno presenti opere, maggiormente incentrate su un percorso introspettivo o meditativo, con Celine Maestroni, Anna Galli, che, seppur mantenendo la figurazione, trovano nella matericità e nella scelta stessa dei materiali “naturali”, inseriti e utilizzati, una maggior chiave espressiva, oppure come Josiane Pape che nelle sue emozioni e riflessioni inserisce una figurazione stilizzata e cromaticamente emozionale. Per poi giungere ad una forte astrazione o ricerca materica con Claudio Capocchi, Michela Ianesse, Rocio Gutierrez e Maurizio Martinelli con le sue sculture in legno e ferro in cui i colori, essenziali anche nelle scelte o nelle non-scelte incidono nell'armonia del messaggio o nella forza della denuncia. Una esposizione quindi da assaporare con gli occhi, la mente e ..la pancia, come si usa dire, cioè con l'istintiva emozione che in noi spettatori sa scatenare.”

Francesca Mariotti

Spazio d'Arte L'Altrove di Francesca Mariotti, via De Romei 38-44121 Ferrara – tel 0532 1824984- fax 0532 2845149

E-mail: info@artelaltrove.it mariotti.francesca@yahoo.it - Siti: www.artelaltrove.it

www.francescama.jimdo.com